

Dopo un lungo colloquio di due ore col governatore Caldoro, Ernesto Sica, assessore regionale all' avvocatura, già indagato dalla Procura di Roma nell'inchiesta sull'eolico, ha rassegnato le sue dimissioni, rimandando ulteriori chiarimenti ad una conferenza stampa che si terrà venerdì prossimo. Alla base di questo atto il presunto complotto ordito in campagna elettorale ai danni di Caldoro, atto a beneficiare Nicola Cosentino, complotto che avrebbe visto la partecipazione di Sica, insieme al faccendiere Flavio Carboni, all' ex consigliere della Dc Pasquale Lombardi e all' ex assessore del Psi al Comune di Napoli Arcangelo Martino. Ernesto Sica, ex assessore nella giunta provinciale di centrosinistra a Salerno, consigliere regionale della Margherita vicino alle posizioni di Ciriaco De Mita, sindaco di Pontecagnano Faiano, dove si svolgevano le feste nazionali dell'Amicizia, é attualmente anche presidente dell' aeroporto di Pontecagnano: passato nel 2007 al PDL era stato nominato assessore nonostante l'opposizione del presidente Caldoro, che lo aveva denunciato per la pubblicazione, in un campagna elettorale, su un blog di un dossier contro di lui.